

Codice A2101B

D.D. 29 settembre 2021, n. 196

L.R. 67/95. Approvazione del progetto "Leggere è un diritto. Costruire biblioteche dove l'infanzia è più difficile". Impegno di spesa di Euro 135.400,00 (CUP n. J19J21018340009) sul capitolo 182678 dell'esercizio finanziario 2021



ATTO DD 196/A2101B/2021

DEL 29/09/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT

A2101B - Relazioni internazionali e cooperazione

OGGETTO: L.R. 67/95. Approvazione del progetto “Leggere è un diritto. Costruire biblioteche dove l’infanzia è più difficile”. Impegno di spesa di Euro 135.400,00 (CUP n. J19J21018340009) sul capitolo 182678 dell’esercizio finanziario 2021

Premesso che

La Giunta regionale, con D.G.R. n. 29 - 3697 del 6 agosto 2021, ha approvato il Piano Annuale 2021 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale di cui alla L.R. 67/95.

Detto Piano prevede, tra l’altro, al punto A2) iniziative di sensibilizzazione e di educazione la collaborazione con la Fondazione Circolo dei Lettori per la realizzazione di un progetto (sottopunto n. 4) nell’ambito delle attività “Il Circolo senza confini” che hanno un forte respiro internazionale e con la rete degli Istituti Italiani di Cultura all’Estero. La proposta della Fondazione Circolo dei lettori prevede una serie di progettualità dedicate a quella formazione attraverso la lettura che è un diritto fondamentale per tutti i bambini del mondo. Le attività mirano in particolare al rafforzamento del valore della cultura e della formazione come cardini dell’esistenza umana e alla cura e riabilitazione attraverso i linguaggi dell’arte e della creatività.

I destinatari sono in primo luogo i bambini, ma l’intervento ha nella sua forma più ampia l’obiettivo di sostenere le famiglie e gli adulti nella ri-costruzione di una comunità educante.

L’iniziativa approvata dalla Giunta prevede la costruzione o integrazione di 12 biblioteche scolastiche e di comunità situate in aree fragili del mondo: Africa, Siria, Caucaso, Balcani

In data 9 settembre 2021 prot n.2595 la Fondazione ha presentato una specifica proposta progettuale dal titolo “Leggere è un diritto. Costruire biblioteche dove l’infanzia è più difficile”

Il progetto prevede in particolare la realizzazione delle biblioteche nei seguenti Paesi Benin, Burkina Faso, Capo Verde, Guinea Conakry, Senegal, Siria, Kosovo, Nagorno-Karabakh, Ucraina

orientale. È previsto un intervento in 12 scuole, ciascuna riceverà una fornitura di libri e una donazione in denaro per allestire e arredare gli ambienti e/o acquistare beni strumentali e materiali informatici. I libri saranno selezionati per la fascia d'età dai 3 ai 10 anni e molti faranno parte della categoria "silent-book" – ossia espressi esclusivamente attraverso immagini e per questo capaci di "parlare" in tutte le lingue.

Ciascun volume sarà corredato con un'etichetta che illustra il progetto e il titolo del libro in più lingue e nei siti degli interventi un pannello informativo comunicherà il senso e i contenuti del progetto.

A corredo si svolgeranno iniziative di sensibilizzazione e comunicazione:

- in occasione del Festival Scarabocchi a Novara (17-19 settembre 2021), manifestazione dedicata alla creatività infantile e quest'anno dedicata al tema dell'*Albero* sono raccolti ed esposti disegni realizzati dai bambini delle comunità interessate dall'intervento, focalizzati sulla rappresentazione dell'albero, simbolo infantile intramontabile ed eterno profondamente connesso alla vita, e presentati su un'installazione lignea appositamente creata chiamata L'Albero dei desideri, con l'accompagnamento di una narrazione informativa, fotografica e testuale, di sensibilizzazione sui contesti da cui provengono. Si svolgerà inoltre un laboratorio artistico creativo per i bambini novaresi e le loro famiglie, dal titolo Io sono Albero, io sono Mondo, a margine del quale sarà raccontato il progetto;
- i primi giorni di ottobre, con obiettivi di sensibilizzazione ma anche come simbolico augurio per l'inizio del nuovo anno scolastico, un'installazione artistica in città segnerà la comunicazione del progetto, rivolta a tutta la cittadinanza, con un momento specifico dedicato alla stampa.
- durante il Salone del libro (14-17 ottobre 2021) nello spazio Arena Piemonte vi sarà un evento di restituzione con ospiti istituzionali e scrittori, per una narrazione dell'intervento corredata da testimonianze e video-racconti provenienti dai territori coinvolti.

Dato atto che:

- il Piano annuale sopracitato prevede una dotazione finanziaria per tale iniziativa pari ad Euro 136.000,00, da erogare in una unica tranche a fronte di un costo complessivo del progetto pari a Euro 142.350.000;

Il contributo richiesto è pari a Euro 135.400,00.

Si ritiene pertanto opportuno procedere all'impegno sul Bilancio gestionale 2021-2023 capitolo 182678 a favore della Fondazione del circolo dei lettori (cod. benef. 168289), Euro 135.400,00 per l'annualità 2021.

La transazione elementare dei capitoli interessati è rappresentata nell'allegato "*Appendice A – Elenco registrazioni contabili*", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Visto il capitolo sopracitato che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che:

- come indicato nella DGR n. 29 - 3697 del 6 agosto 2021 è prevista l'erogazione in un unica tranche;
- i contributi assegnati dovranno essere rendicontati secondo le modalità previste dalle "Modalità di rendicontazione dei contributi" allegate alla presente Determinazione per farne parte integrale e sostanziale (Allegato n.2);

- i beneficiari dei contributi di cui all'articolo 1, comma 125 della Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017 devono pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni concernenti le concessioni di contributi/finanziamenti pubblici, ivi indicati, effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente. L'erogazione dei sopracitati contributi sarà effettuata a seguito di presentazione di documentazione relativa alla spesa pari ad almeno il 75% del contributo riconosciuto.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, "Disciplina del sistema dei controlli interni", art. 6, comma 2, così come modificata con la D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE AD INTERIM

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- il Decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- il Decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive"
- la Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" così come modificata con la D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017)
- la Legge regionale n. 67/95 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge Regionale n. 7 del 12 aprile 2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";
- Il regolamento Regionale di Contabilità n.9 del 16 luglio 2021;
- Legge regionale n. 8 del 15 aprile 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";

- la L.R. n. 21 del 29/07/2021 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie";
- D.G.R. n.1- 3115 del 19 aprile 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;
- D.G.R. n. 28-3386 del 14 giugno 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impugnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023.";
- la D.G.R. n. 52 - 3663 del 30/07/2021 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021 -2023 e disposizioni finanziarie". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023"
- D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte";

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa,

- di approvare, in attuazione del Piano Annuale 2021 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale - L.R. 67/95, approvato con D.G.R. n. 29 - 3697 del 6 agosto 2021, il progetto “Leggere è un diritto. Costruire biblioteche dove l’infanzia è più difficile”” agli atti del Settore presentato dalla Fondazione del Circolo dei Lettori di Torino, con sede in via Bogino 9, 10123 Torino, C.F. 97680850019;

- di dare atto che tale progetto prevede una dotazione finanziaria complessiva pari ad Euro 142.350,00 (CUP n. J19J21018340009) di cui Euro 135.400,00 di cofinanziamento regionale disponibili sul Bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

- di impegnare la somma Euro 135.400,00 sul capitolo 182678 per l’annualità 2021 del Bilancio gestionale 2021-2023 - a favore di Fondazione del Circolo dei Lettori di Torino, (cod. benef. 168289);

- di dare atto che la transazione elementare dei capitoli interessati è rappresentata nell’allegato “Appendice A – Elenco registrazioni contabili,” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di erogare il contributo assegnato in un unica tranche a presentazione di idonea rendicontazione pari ad almeno il 60% dello stesso;

- di disporre che alla conclusione del progetto dovrà essere presentata idonea rendicontazione finale delle spese sostenute, corredata da una relazione narrativa delle attività realizzate;

- di dare atto che i contributi assegnati dovranno essere rendicontati secondo le modalità previste dalle “Modalità di rendicontazione dei contributi” allegate alla presente Determinazione per farne parte integrale e sostanziale (Allegato n.1);

- di dare atto che i beneficiari dei contributi di cui all'articolo 1, comma 125 della Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017 devono pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni concernenti le concessioni di contributi/finanziamenti pubblici, ivi indicati, effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 33/2013 e s.m.i la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario: Fondazione del Circolo dei Lettori di Torino, con sede in via Bogino 9, 10123 Torino, C.F. 97680850019 - - Importo: 135.400,00 Euro

Legge regionale 67/95;

Responsabile del Procedimento: Giulia Marcon – Responsabile del Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione

Modalità per l'individuazione del beneficiario: D.G.R. n. 29 - 3697 del 6 agosto 2021 di approvazione del Piano Annuale 2021 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale, così come previsto dalla L.R. 67/95

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

LA DIRIGENTE AD INTERIM
Firmato digitalmente da Giulia Marcon

Allegato

**MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI RICONOSCIUTI A
PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO****EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Per il completamento della procedura occorre che l'Ente beneficiario dei contributi predisponga e invii l'accettazione del contributo così come riportato nel modulo B

Il contributo assegnato per il progetto approvato sarà erogato in un'unica tranche a seguito di apposita richiesta e di presentazione della rendicontazione delle spese sostenute per un importo pari almeno al 60% del contributo riconosciuto dalla Regione.

Completato il progetto **entro e non oltre il 30/3/2022** l'Ente beneficiario è tenuto a presentare, entro 90 giorni, la documentazione completa delle somme spese. Su tali giustificativi verrà svolta un'attività di controllo e di verifica da parte dell'Ufficio competente.

Qualora vi fossero documenti giustificativi delle spese non ritenuti ammissibili si procederà ad una riduzione del contributo in rapporto alle spese non ammesse **ed alla conseguente richiesta di restituzione delle somme già percepite.**

Tutta la documentazione relativa alla rendicontazione del contributo dovrà essere trasmessa esclusivamente da **PEC** in formato pdf all'indirizzo affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it

La **rendicontazione** comprende la seguente documentazione su carta intestata e firmata dal rappresentante legale:

- Richiesta del contributo assegnato (*Modulo trasmissione rendicontazione*),
- Rendiconto finanziario (*MODULO 2*), comprensivo di Tabella comparativa Preventivo e Consuntivo di spesa (*Modulo 2.1*) ed Elenco dei documenti giustificativi delle spese sostenute (*Modulo 2.2*),
- Relazione degli interventi e delle attività realizzati.

I **documenti giustificativi** di tutte le spese sostenute **NON** devono essere allegati alla rendicontazione, ma archiviati e mantenuti a disposizione per controlli e verifiche della Regione Piemonte, anche presso la sede del soggetto proponente, per un **periodo di 5 anni**.

SPESE AMMISSIBILI E DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Le spese sostenute saranno ritenute ammissibili nell'ambito della durata del progetto approvato a partire dalla data del 15 aprile 2021.

Dovranno altresì, essere:

- pertinenti e imputabili alle attività eseguite nel progetto
- congrue ai normali parametri di riferimento del settore e del contesto locale geografico
- ragionevoli, giustificate e soddisfacenti le regole di buona gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità ed efficacia
- identificabili e controllabili;
- riportate correttamente nel budget del progetto.

Sono considerate ammissibili le spese riportate nella successiva

TABELLA 1- SPESE AMMISSIBILI

Capitolo di Spesa	Tipologia di spesa	Documentazione giustificativa
A) Personale	Spese di Personale impiegato direttamente nell'iniziativa da quantificare con costi congrui e coerenti con quelli ordinari dell'Ente	1) Costo personale dipendente interno Cedolino e <i>timesheet</i> del personale impiegato sottoscritto dal dipendente e dal legale rappresentante dell'ente e nel quale siano indicati il nominativo, le ore dedicate al progetto e l'indicazione del costo orario 2) Costi prestazioni personale esterno (collaboratori)

		ed esperti) Fatture, ricevute, note di debito, CV, contratto
B) Trasferte	Spese per le trasferte nel Paese di intervento ; trasporti locali, strettamente finalizzati alla realizzazione del progetto	Viaggi internazionali: biglietti, fatture, ricevute e carta d'imbarco Trasporti vari: ricevute, biglietti , fatture, rimborsi km Vitto e alloggio in trasferta: fatture, ricevute, documentazione contabile dell'ente
C) Investimenti	Spese per l'acquisto di macchinari ed equipaggiamenti tecnici e utensili (beni durevoli) e quelle per l'acquisto di attrezzature d'ufficio/aule (strumenti informatici, arredamento, etc.). Spese per la realizzazione di infrastrutture e opere civili, nonché di rinnovo e modernizzazione di immobili esistenti e funzionali alle attività di progetto (Per tali spese è obbligatorio allegare alla proposta completa una stima preventiva dei costi)	Fatture e/o ricevute I costi relativi all'acquisto di attrezzature sono ammissibili soltanto se indispensabili per l'attuazione del progetto e se saranno compiutamente indicate nel piano finanziario di progetto, e successivamente descritte e dettagliate in sede di rendicontazione. Non sono ammissibili spese per l'acquisto di attrezzature strettamente personali e non trasferibili ai beneficiari.
D) Beni di consumo e strumentali	Solo costi non riconducibili alle spese generali di coordinamento e amministrative	Fatture e/o ricevute relative ad affitti , acquisto di materiali di consumo, ricambi, attrezzi e forniture in genere con indicazione della quantità, natura degli stessi, e in caso di noleggio, la relativa durata.
E) Servizi	Non sono ammessi costi di personale dipendente e non	Fatture e/o ricevute, note di debito
G) Spese generali	Spesa ammissibili fino al 7% dei Costi Diretti	Spese correnti di funzionamento sostenute, in Italia e in loco, per la sua realizzazione. A titolo esemplificativo e non esaustivo: telefono, Internet, posta, pulizia degli uffici, assicurazioni, bolli, cancelleria, ecc. Tali spese sono riconosciute in forma forfettaria non devono essere documentate.

Non sono riconosciuti ammissibili altre spese afferenti a Categorie non preventivate nel piano finanziario approvato e/o non coerenti con il progetto.

L'Ente beneficiario del contributo rimane l'unico responsabile per il rispetto delle disposizioni in materia di procedure per l'appalto di lavori, servizi e forniture.

Di regola, saranno applicabili le procedure di cui al **Codice dei contratti di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i** per acquisizioni in Italia. In alternativa al Codice, per la scelta del contraente e l'esecuzione del contratto nel Paese di implementazione dell'iniziativa, l'Ente esecutore potrà riferirsi alla PRAG (*Practical Guide to Contract Procedures for EU External Actions - <https://ec.europa.eu/europeaid/prag>*).

Laddove le procedure di cui alla PRAG non siano applicabili nel Paese di realizzazione dell'iniziativa, l'Ente beneficiario potrà applicare le procedure previste dalla normativa locale e condivise da altri donatori internazionali.

Rimangono in ogni caso fermi i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

Con l'accettazione del contributo gli Enti beneficiari si impegnano a rispettare le disposizioni di cui alla Legge 136/2010 (tracciabilità finanziaria) e ad utilizzare il Codice Unico di Progetto CUP) allo scopo di tracciare tutte le transazioni finanziarie ad esso relative. Tale codice di progetto andrà indicato anche negli eventuali versamenti (su c/c nazionali o esteri) ai partner di progetto.

I documenti giustificativi delle spese sostenute (vedi Tabella 1 -Spese Ammissibili) dovranno essere :

- intestati al beneficiario del contributo o ai partner
- contrassegnati con il **CUP n. J19J21018340009**
- in lingua italiana, inglese o francese o eventuale traduzione di cortesia per documentazione in

- altre lingue
- archiviati presso la sede del soggetto proponente per un periodo di 5 anni dalla conclusione del progetto.

La Regione Piemonte si riserva di effettuare, attraverso i suoi funzionari, senza il preavviso alla controparte, attività finalizzate a verificare che la somma erogata sia stata effettivamente utilizzata secondo quanto stabilito.

Si precisa, infine, che non è prevista la figura del soggetto attuatore per la realizzazione e la gestione del progetto ed è pertanto fatto divieto di affidare o delegare la realizzazione dell'intero progetto ad un unico soggetto, anche se coinvolto nello stesso in qualità di partner.

VARIAZIONE DEL PROGETTO IN CORSO D'OPERA

Qualora durante il periodo di realizzazione degli interventi si verificano eventi eccezionali ed imprevisti, i soggetti titolari di contributo potranno presentare preventiva istanza motivata di variazione dei progetti in corso d'opera, allegando la relativa documentazione.

Gli Uffici regionali responsabili del procedimento valuteranno le modifiche proposte e nei successivi 30 giorni comunicheranno per iscritto al soggetto richiedente l'esito dell'istanza.

Le variazioni non potranno comportare alcun aumento del contributo assegnato.

E' ammessa la variazione di singole voci di spesa del budget approvato senza preventiva istanza qualora l'aumento non superi il 20% del valore del capitolo di spesa.

REVOCA

Il contributo assegnato potrà essere **revocato** qualora:

- 1) la documentazione presentata a conclusione del progetto non sia idonea o risulti irregolare e non permetta di stabilire il costo totale sostenuto per le iniziative realizzate;
- 2) le iniziative non siano state realizzate secondo quanto previsto dalla proposta progettuale e dal provvedimento di assegnazione del contributo;
- 3) il soggetto beneficiario rinunci al contributo assegnato.

In caso di revoca del contributo si procede al recupero delle somme indebitamente percepite, che saranno maggiorate degli interessi legali.